

**Università IUAV di VENEZIA**

**Settimana di visita istituzionale 4-6 dicembre 2024**



**Scheda di valutazione - Dottorato di Ricerca**

**Dottorato di Ricerca di Culture del progetto**

## D.PHD) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

### D.PHD.1)

#### D.PHD.1) Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

**D.PHD.1.1** In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.

**D.PHD.1.2** Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.

**D.PHD.1.3** Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.

**D.PHD.1.4** Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.

**D.PHD.1.5** Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.

**D.PHD.1.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.PHD.1.1** Al fine di riservare spazio alla formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, nell'ambito del progetto formativo per il XL ciclo del corso di dottorato, il collegio docenti ha ritenuto opportuno riproporre la struttura del corso di dottorato composto da un corso unico con una ripartizione interna in ambiti disciplinari e di ricerca e non più rigidamente articolato in curricula come avvenuto dal XXIX ciclo fino al XXXII ciclo. In merito alla necessità di rendere più evidenti gli obiettivi formativi del corso e la loro correlazione con le attività formative e di ricerca proposte si è cercato di evidenziare maggiormente i due percorsi, interconnessi tra loro, sui quali si svolge la formazione dottorale: il primo costituito dalla formazione generale e trasversale erogata all'intera comunità dei dottorandi e delle dottorande indipendentemente dall'ambito scientifico di appartenenza; il secondo costituito dalla formazione più specifica e approfondita, legata ad un determinato ambito disciplinare e di ricerca. Agli obiettivi generali sono collegate attività formative finalizzate a rispondere a esigenze di formazione trasversale e a facilitare scambi, confronti, intersezioni e contaminazioni che arricchiscono il dialogo tra ambiti disciplinari e settori diversi. Agli obiettivi specifici dei singoli ambiti di ricerca corrispondono attività svolte all'interno dei diversi ambiti disciplinari, finalizzate a rispondere ad esigenze di approfondimento specifico di una determinata disciplina.

Nel progetto formativo si evidenziano gli obiettivi del corso: fornire le conoscenze specifiche a ciascun ambito disciplinare e promuovere l'approfondimento della ricerca attraverso un confronto con lo stato dell'arte di quel campo del sapere; sollecitare il confronto tra le diverse aree disciplinari e campi del sapere promuovendo occasioni di dialogo e formazione congiunta; agevolare le relazioni con il territorio, il mondo delle imprese e delle istituzioni civili promuovendo l'avvio di progetti di ricerca anche applicata congiunti con soggetti terzi. Si evidenziano anche gli obiettivi formativi specifici dei singoli ambiti di ricerca che sono: arti visive, performative e moda; composizione architettonica; pianificazione territoriale e politiche urbane e territoriali; progettazione tecnologica e ambientale; scienze del design; sfide strutturali/*structural challenges*; storia dell'architettura; urbanistica; Villard de Honnecourt. Per quanto concerne la consultazione delle parti interessate, è allo studio la costituzione di un Comitato consultivo per la quale è stata avviata la discussione all'interno degli organi di ateneo e della Scuola di dottorato.

Al riguardo si segnala che la scuola prevede istituzionalmente degli eventi annuali che aprono al confronto con le imprese: a partire dall'anno 2023 si sono svolti due Open Day specifici, uno [rivolto agli studenti dei corsi di laurea magistrale](#) e uno rivolto alle imprese in cui è stato dato spazio alla presentazione della scuola e a domande, osservazioni e suggerimenti degli interessati. Al fine di facilitare il dialogo tra le parti, si è svolto per l'anno 2024 un [Open Day unico](#) (26 marzo 2024) rivolto sia agli studenti che alle imprese, con la partecipazione di Confindustria Veneto.

**D.PHD.1.2** Al termine di ogni anno il collegio docenti formula una relazione sulle attività svolte nell'anno appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in risposta alle linee strategiche di ateneo e della scuola. Nella relazione sulle attività dell'anno 2023 del corso di dottorato Culture del progetto, si riepilogano i principali interventi innovativi messi in atto, l'andamento degli indicatori ministeriali utilizzati per la ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario, il grado di internazionalizzazione del dottorato, il grado di collaborazione con il sistema delle imprese, il potenziamento delle attività formative comuni, le attività di collaborazione con gli altri atenei in particolare per quanto concerne l'adesione ai dottorati di interesse nazionale. La predisposizione della relazione costituisce di fatto un modo di riesaminare il progetto formativo proposto e stabilire, in fase di progettazione di un nuovo ciclo, eventuali correttivi e interventi di miglioramento. Tale modalità di riesame sarà eventualmente ristrutturata utilizzando strumenti che forniscano una maggiore evidenza degli interventi di miglioramento che si intende perseguire.

Le attività riepilogate nella relazione e la programmazione delle nuove attività sono coerenti con le indicazioni strategiche contenute nel [Piano strategico luav 2023-2027](#) in cui si prevedono, sia nell'ambito della Missione I che della Missione II, azioni di rafforzamento dell'alta formazione e azioni di consolidamento della Scuola di dottorato e della sua vocazione internazionale, azioni richiamate anche

nel [Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026](#). Il PIAO 2024-2025 prende in considerazione ulteriori indicatori, in aggiunta a quelli previsti dal DM 1154/2021 (percentuale di iscritti al primo anno di corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo; percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero) e dal sistema AVA3 (percentuale di borse finanziate da enti esterni; percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca compresi i mesi all'estero; presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo; utilizzo delle opinioni dei dottorandi nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca).

**D.PHD.1.3, D.PHD.1.4** Per quanto concerne le modalità di selezione, ogni anno, indicativamente nel periodo aprile/maggio, esce il bando ordinario per l'ammissione al corso della Scuola di dottorato luav. Le borse di studio sono finanziate integralmente o parzialmente da aziende, enti di ricerca italiani o europei o ancora da fondi ministeriali, come avvenuto con i recenti bandi PON e PNRR. Per accedere è necessario possedere un titolo di laurea magistrale (o equivalente ai sensi della normativa antecedente il D.M.270/2004) oppure un titolo accademico di secondo livello. Per quanto riguarda le attività di formazione, nel progetto formativo (rif. del SA n. 14/2024) al punto attività didattica e di ricerca prevista è descritto Bembo Laboratorio di scrittura. Sono inoltre organizzate indicativamente una volta l'anno, in collaborazione con l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea (APRE) incontri su temi nell'ambito dei bandi europei per l'assegnazione dei fondi per la ricerca.

A partire dall'anno 2023 il Laboratorio di scrittura è stato arricchito anche dai seguenti moduli: accesso ai finanziamenti europei Marie Curie (8 ore); tavoli inter-, multi- e transdisciplinari (18 ore). È stata organizzata inoltre la presentazione congiunta di libri, in collaborazione con la Biblioteca luav, con una iniziativa - denominata "*leggere insieme*". Sono stati proposti moduli in lingua inglese – che hanno interessato in particolare l'introduzione ai servizi e alle risorse della Biblioteca d'Ateneo e moduli di *Academic Writing in English*. Si ritiene inoltre opportuno segnalare l'[avvio di moduli formativi](#) con l'obiettivo di avvicinare alla ricerca e alla scuola di dottorato gli studenti dei corsi di laurea magistrale luav.

Le attività formative e di ricerca della scuola di dottorato non sono singolarmente pesate in crediti formativi universitari (CFU), il completamento dei percorsi di studio e di ricerca consente l'acquisizione di complessivi 180 crediti formativi universitari. L'acquisizione avviene all'atto del superamento delle verifiche di profitto relative ai passaggi d'anno e all'atto del superamento dell'esame finale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca.

**D.PHD.1.5** La Scuola di Dottorato dell'Università luav pubblica numerose informazioni sulla propria struttura e organizzazione nella [sezione dedicata del sito di ateneo](#), a partire dalla voce La Scuola. Il sito della Scuola contiene inoltre una sezione dedicata alle attività didattiche e di ricerca, una sezione dedicata all'editoria e una sezione servizi e guide nella quale si segnala in particolare la "[guida al dottorato](#)" che risponde alle principali domande per orientare al meglio sia chi ha intenzione di intraprendere un percorso di ricerca.

**D.PHD.1.6** L'andamento degli iscritti ai corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso al dottorato in Università straniera, dimostra una progressiva riduzione, spiegabile presumibilmente con l'introduzione delle borse finanziate dal PON e dal PNRR (per le quali sono pervenute candidature prevalentemente da candidati con titolo italiano).

Per quanto concerne la mobilità il consiglio della Scuola di dottorato ha cercato anche nel 2023 di potenziare le opportunità di svolgimento dei periodi di studio e ricerca all'estero di almeno tre mesi da parte dei dottorandi e delle dottorande considerandone l'arricchimento culturale e i benefici che derivano alle ricerche in corso.

Attraverso le consuete call (due all'anno) vengono attribuiti i fondi per la maggiorazione della borsa di studio sulla base dei seguenti criteri: coerenza della richiesta con il progetto di ricerca svolto; durata della richiesta congruente con le attività descritte; presentazione di un progetto della durata di almeno 90 giorni anche non continuativi programmati anche su base biennale o triennale; frazionamento del periodo non inferiore a 15 giorni. Al fine di ampliare tali opportunità anche ai dottorandi non borsisti, a partire dal 2023 i fondi dedicati ai periodi all'estero sono stati in parte attribuiti anche ai dottorandi non borsisti attraverso il rimborso totale o parziale delle spese di viaggio.

#### **Punti di Forza:**

- Il progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato è chiaro, ben articolato e coerente con le indicazioni del Piano Strategico IUAV 2023-2027. La recente revisione del progetto – che valorizza la presenza congiunta di obiettivi formativi trasversali e disciplinari – risponde agli stimoli posti dall'evoluzione culturale e scientifica ed è il risultato delle consultazioni e della collaborazione con le parti interessate interne ed esterne all'Ateneo.
- Le modalità di selezione, che privilegiano la discussione di un progetto di ricerca, sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. In un'ottica di orientamento in ingresso, sono stati istituiti dei moduli intensivi di avvicinamento alla ricerca denominati "Fare Ricerca", rivolti a studenti/esse delle lauree magistrali. I moduli sono guidati e coordinati dagli stessi dottorandi, con il supporto di ricercatori e/o docenti.
- Le attività di formazione sono esclusive e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato. Sono caratterizzate dalla presenza congiunta di forti elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà (in particolare le attività di

formazione trasversale del “Laboratorio di scrittura”) e di una pluralità di ambiti di ricerca di approfondimento disciplinare. Vengono adottate metodologie didattiche differenziate ed innovative.

- Il Corso di Dottorato ha una adeguata visibilità attraverso pagine web dedicate che ne descrivono gli obiettivi e la struttura e forniscono informazioni dettagliate, utili sia per i/le dottorandi/e attualmente iscritti, sia per potenziali interessati/e al percorso.

#### **Aree di miglioramento:**

- L'internazionalizzazione, pur tra gli obiettivi del Corso di Dottorato, è limitata sia in uscita (in termini di numerosità delle mobilità e di durata) che in entrata. Sono state adottate strategie di supporto (ad esempio la possibilità di parziale finanziamento per dottorandi senza borsa), ma non è possibile al momento valutarne l'effetto. Si rileva la mancanza di una pagina web in inglese del Corso di Dottorato.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Parzialmente soddisfacente

#### **Raccomandazione:**

- Pur in presenza di ampia evidenza di collaborazioni e occasioni di confronto con le parti interessate esterne (confermata anche in sede di visita), le consultazioni con gli stakeholder non sono formalizzate. Si raccomanda la costituzione di un Comitato consultivo/Advisory Board che nel corso della visita in loco è emerso essere allo studio, ma di cui non è ancora stata definita la struttura.

#### **Documenti chiave**

- **Titolo:**Proposta di attivazione “Corso di dottorato culture del progetto, scuola di dottorato luav, XL ciclo, a.a. 2024/2025”

**Descrizione:**Si tratta del progetto formativo in cui è indicata la Progettazione del corso di dottorato Culture del progetto, Scuola di dottorato luav, XL ciclo, a.a. 2024/2025 deliberata dal collegio docenti e dalla scuola di dottorato il 24 gennaio 2014 e oggetto di approvazione del senato accademico e del consiglio di amministrazione in sede di attivazione del corso di dottorato Culture del progetto, XL ciclo - a. a. 2024/2025 e determinazione delle borse di studio. Indica obiettivi coerenti con la pianificazione strategica indicata nel Piano strategico 2022-2027 come indicato di seguito.

**Dettagli:**Allegato 1 alla delibera del SA n. 2 del 14 febbraio 2024, da p. 25 a p. 40, riferito al progetto formativo.

**File:**Corso di dottorato culture del progetto, scuola di dottorato luav, XL ciclo, a.a. 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Attivazione del corso di dottorato XXXVIII ciclo - a.a. 2022/2023 e determinazione delle borse di studio

**Descrizione:**Si tratta della delibera del senato accademico e del consiglio di amministrazione di approvazione dell'attivazione del corso di dottorato Culture del progetto, XL ciclo - a. a. 2024/2025 e determinazione delle borse di studio, in cui sono riepilogati agli organi di ateneo le premesse e i punti salienti del progetto formativo.

**Dettagli:**Delibera n. 14 del 14 febbraio 2024, da p. 21 a p. 24 del verbale del SA n. 2/2024; delibera n. 14 del 19 febbraio 2024 da p. 19 a p. 22 del verbale del CdA n. 2/2024.

**File:**Attivazione del corso di dottorato XXXVIII ciclo - a.a. 2022-2023 e determinazione delle borse di studio.pdf

- **Titolo:**Relazione sulle attività dell'anno 2023 del corso di dottorato Culture del progetto

**Descrizione:**Relazione annuale del corso di dottorato Culture del progetto (approvata dal collegio docenti il 29 novembre 2023) presentata dalla direttrice della Scuola di dottorato al senato accademico in sede di attivazione del corso di dottorato Culture del progetto, XL ciclo - a. a. 2024/2025 e di determinazione delle borse di studio. Nel documento sono riepilogati l'evoluzione delle attività nel corso dell'anno e il grado di internazionalizzazione del dottorato e di collaborazione con il sistema delle imprese e le attività formative comuni. Si evidenzia così la visione del collegio, unitamente ai risultati conseguiti in risposta alle linee strategiche di ateneo e della scuola.

**Dettagli:**Allegato 2 alla delibera n. 14 del 14 febbraio 2024, da p. 41 a p. 47 del verbale SA n. 2/2024, riferito al progetto

formativo.

**File:**Relazione sulle attività dell'anno 2023 del corso di dottorato Culture del progetto.pdf

---

#### Documenti a supporto

- **Titolo:**Piano strategico 2023-2027

**Descrizione:** Il Piano strategico prevede per le attività della scuola di dottorato nell'ambito della Missione I al fine di migliorare la qualità della didattica luav, di potenziare il sistema di alta formazione attraverso il rafforzamento delle realtà esistenti e nell'ambito della Missione II, al fine di migliorare la qualità della ricerca indica l'impegno dell'ateneo a posizionarsi come riferimento italiano ed europeo nella ricerca sui temi del progetto in modalità integrata e interdisciplinare, e per migliorare la qualità della ricerca luav di consolidare la scuola di dottorato e la sua vocazione internazionale.

**Dettagli:**P. 14-15 e p. 21 del Piano strategico 2023-2027.

**File:**Piano Strategico luav 2023-2027.pdf

---

- **Titolo:**PIAO 2024-2026 - Allegato 2 Tabella obiettivi strategici/azioni/indicatori/target

**Descrizione:**Il PIAO indica come si traducono da un punto di vista gestionale le azioni indicate nel Piano strategico, precisando nei propri allegati quali siano gli indicatori idonei a orientare e misurare il raggiungimento delle azioni sopracitate riferita alle specifiche missioni I e II sopracitate.

**Dettagli:**Pag. 6 - allegato 2.2: Tabella obiettivi strategici/ azioni/ indicatori/target (indicatori 27, 29, 30 e 31) e p. 7 allegato 2.3 Obiettivi gestionali di ateneo (indicatori gestionali 1 e 8).

**File:**PIAO (con allegati) 2024-2026.zip

---

## D.PHD.2)

### D.PHD.2) Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

**D.PHD.2.1** È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.

**D.PHD.2.2** Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.

**D.PHD.2.3** L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.

**D.PHD.2.4** Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.3 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

**D.PHD.2.5** Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.

**D.PHD.2.6** Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.

**D.PHD.2.7** Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

#### Autovalutazione:

**D.PHD.2.1** Le attività formative sono erogate nell'ambito del Laboratorio di scrittura che si è arricchito nell'ultimo anno di nuove iniziative organizzate su sollecitazione dei dottorandi e delle dottorande, riuniti in più assemblee (i verbali sono stati trasmessi al servizio formazione alla ricerca).

Dalla [pagina web dedicata al Laboratorio di scrittura](#) è scaricabile il calendario per l'anno 2023. Si evidenzia che ogni anno l'evento di apertura è costituito da una *lectio magistralis* tenuta da studiosi di alto profilo culturale: Chiara Valerio, Giulio Mozzi, Vera Gheno. Si segnalano inoltre le *Masterclass* con la presentazione di studiosi esterni (allegato 2 della scheda di progetto del corso, rif. delibera sa n. 14 /2024).

Nella [pagina web dedicata alle attività culturali](#) sono elencate, suddivise per anno, tutte le attività culturali organizzate. Il numero di tali attività su anno solare costituisce l'indicatore di riferimento dell'obiettivo n. 29 del PIAO (rif. allegato 2.2 del PIAO "Tabella obiettivi strategici / azioni / indicatori / target").

**D.PHD.2.2** I dottorandi e le dottorande hanno delle rappresentanze nel comitato di direzione della scuola, nel collegio docenti e nel consiglio, elette ogni due anni nel numero di due secondo quanto previsto dall'articolo 6 del [regolamento di funzionamento della scuola di dottorato](#) i cui riferimenti sono reperibili sul sito della Scuola, nelle [pagine sull'organizzazione](#).

Su iniziativa della comunità studentesca il Laboratorio di scrittura dell'anno 2023 descritto nella relazione del collegio docenti 2023 (allegato delibera sa 14/2024) è stato arricchito da attività organizzate e gestite interamente da dottorandi e dottorande quali i tavoli inter-, multi- e transdisciplinari.

Si ritiene utile segnalare che una rappresentanza di dottorandi/e per ciascun ambito ha costituito un gruppo di supporto all'organizzazione del convegno [La ricerca che cambia](#): giunto alla terza edizione, il convegno, svoltosi l'1 e 2 dicembre 2022 - ha inteso mettere in dialogo i metodi, gli approcci e le questioni della ricerca con la comunità dottorale nazionale nei campi dell'architettura, della pianificazione, del design, delle arti e della moda al fine di monitorare i cambiamenti in corso e di contribuire a interpretarli nel lungo periodo. Nell'ambito di Bembo Officina Editoriale, sono stati pubblicati a febbraio 2024 gli [atti del convegno](#).

**D.PHD.2.3** Al fine di riservare un più ampio spazio alla formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, il corso è stato erogato senza una rigida articolazione in curricula, ma identificando al suo interno ambiti disciplinari e di ricerca. Ciascun ambito di ricerca è presidiato da un comitato scientifico che individua tra i componenti un responsabile scientifico di riferimento.

Il [regolamento di funzionamento](#) è stato mantenuto comunque aperto alla possibilità di affiancare altri corsi di dottorato all'attuale corso unico Culture del progetto. Ad oggi le attività dottorali sono gestite dai seguenti organi e/o figure istituzionali: la direttrice della scuola di dottorato che rappresenta la scuola nei rapporti interni ed esterni, coordina e sovrintende alle attività della scuola e presiede il consiglio. È componente di diritto del senato accademico; il consiglio della scuola di dottorato che, in sinergia con l'ateneo, ha prevalentemente compiti di indirizzo, promozione, gestione delle attività proposte all'interno dei corsi di dottorato della Scuola.

**D.PHD.2.4** Nella scheda di progetto del XL ciclo sono elencate alla voce strutture operative e scientifiche i laboratori, e tutte le strutture a disposizione per lo svolgimento delle attività di ricerca e che sono in gran parte oggetto di visita nell'ambito del Laboratorio

di scrittura. È inoltre illustrata la consistenza del patrimonio librario, abbonamenti, riviste ed e-resources. I dottorandi e le dottorande hanno a disposizione due spazi riservati presso palazzo Badoer (aula H e una stanza riservata adiacente agli uffici di segreteria) e un luogo riservato presso la biblioteca ai Tolentini. Per quanto concerne le risorse finanziarie è assicurato un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10% dell'importo annuale di una borsa di studio. Il budget può essere utilizzato per esigenze congrue con le finalità del corso di dottorato. Alla [pagina web dedicata](#) è possibile trovare tutte le informazioni utili sulle spese ammissibili.

Per i periodi autorizzati di studio all'estero l'importo della borsa di studio è incrementato nella misura massima del 50 % per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi. Le domande sono valutate prioritariamente sulla base di criteri di: coerenza della richiesta con il progetto di ricerca svolto; durata della richiesta congruente con le attività descritte; presentazione di un progetto della durata di almeno novanta giorni (anche non continuativi) programmati anche su base biennale o triennale; frazionamento del periodo non inferiore a 15 giorni. Potranno essere presi in considerazione eventuali ulteriori criteri. Al fine di incentivare le esperienze all'estero e rendere sempre più ricca la rete delle connessioni internazionali, il consiglio della scuola di dottorato sostiene con rimborsi aggiuntivi (anche parziali) i periodi di studio e ricerca all'estero dei dottorandi non borsisti in caso le richieste da parte dei dottorandi borsisti presentino margini di risparmio.

**D.PHD.2.5** L'ammissione al dottorato comporta un impegno esclusivo a tempo pieno. Compete al collegio docenti autorizzare i dottorandi e le dottorande a svolgere attività retribuite esterne verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. Le dottorande e i dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale sia presso l'Università luav che presso altri atenei. Può essere svolta inoltre attività didattica integrativa, quale parte integrante del progetto formativo, entro il limite massimo di 40 ore in ciascun anno accademico.

**D.PHD.2.6** Per i periodi autorizzati di studio all'estero è attribuita a dottorande e dottorandi una maggiorazione del 50% della borsa di studio. Al fine di incentivare le esperienze all'estero e rendere sempre più ricca la rete delle connessioni internazionali, il consiglio della scuola di dottorato sostiene con rimborsi aggiuntivi (anche parziali) i periodi di studio e ricerca all'estero dei dottorandi non borsisti in caso le richieste da parte dei dottorandi borsisti presentino margini di risparmio.

**D.PHD.2.7** Il Laboratorio di scrittura prevede moduli specifici sulla scrittura, visualizzazione e presentazione della ricerca, momenti informativi e seminariali specifici riguardanti le attività di base della ricerca, la conoscenza dei sistemi di indagine, la gestione e la pubblicazione dei suoi risultati e il conseguimento dei finanziamenti. Si sono svolti nell'edizione 2023/2024 inoltre due specifici interventi formativi finalizzati alla presentazione dell'archivio istituzionale della ricerca - AIR e alla ricerca iconografica, archivi e diritti d'autore. Tutti i prodotti realizzati nell'arco del percorso di studi e soprattutto la tesi finale sono regolarmente caricati nel [catalogo istituzionale ad accesso aperto Airluav](#).

Alle dottorande e ai dottorandi è reso noto: che l'Università luav di Venezia, con delibera del senato accademico del 16 giugno 2005 ha aderito alla dichiarazione di Berlino sull'accesso aperto alla letteratura scientifica; che l'Università luav di Venezia, con delibera del senato accademico del 17 giugno 2015 (Policy di ateneo sull'accesso aperto - Open Access - alla letteratura scientifica) ha approvato la policy di ateneo in materia di accesso aperto alle pubblicazioni e ai dati della ricerca, la cui disciplina si applica anche alle tesi di dottorato, in attuazione delle linee guida per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti, approvate dalla Commissione Biblioteche della CRUI nel novembre 2007; che tale policy prevede che le tesi di dottorato siano pubblicate in accesso libero o gratuito alla chiusura della carriera o al massimo entro diciotto mesi dalla discussione.

Si evidenzia nuovamente inoltre che i prodotti della ricerca svolta all'interno della Scuola di dottorato sono valorizzati attraverso Bembo Officina Editoriale.

## **Punti di Forza:**

- L'attività formativa è organizzata in modo coerente con le finalità del dottorato. La formazione svolta nell'ambito del "Laboratorio di scrittura" valorizza gli elementi di trasversalità e multidisciplinarietà, prevede attività specificamente volte a preparare i dottorandi alla metodologia della ricerca, prevede la partecipazione, in qualità di docenti, di studiosi di alto profilo culturale e scientifico appartenenti a istituzioni nazionali ed internazionali. Vi è poi una pluralità di ambiti disciplinari e di ricerca, ciascuno presidiato da un comitato scientifico, dove trovano spazio i progetti di ricerca dei dottorandi in preparazione della tesi finale. Per la realizzazione della tesi sono previsti 2 supervisor, generalmente uno interno ed uno esterno.
- I dottorandi e le dottorande sono al centro del progetto formativo; non solo sono i destinatari di attività formative di elevato standard nazionale ed internazionale, sono anche artefici di attività, quali i tavoli inter-, multi- e transdisciplinari, organizzati e gestiti autonomamente e i moduli intensivi di avvicinamento alla ricerca rivolti agli studenti delle lauree magistrali dal titolo "Fare ricerca".
- Le risorse finanziarie a disposizione dei dottorandi risultano adeguate, con un budget a disposizione per ogni studente. Le risorse strutturali risultano adeguate allo svolgimento dell'attività di ricerca. Da rilevare la messa a disposizione per le attività di

dottorato di Palazzo Badoer, che è diventato un importante punto di riferimento culturale.

- I dottorandi possono svolgere fino a 40 ore di attività didattica integrativa e di tutoraggio all'anno, se compatibili con l'attività di ricerca ed autorizzati dal Collegio dei docenti.

#### Aree di miglioramento:

- Il grado di partecipazione dei dottorandi alla comunità scientifica, in particolare internazionale, non è facilmente misurabile, data l'eterogeneità degli ambiti disciplinari caratterizzati da prodotti della ricerca molto differenziati. Una mappatura sistematica della produzione scientifica dei dottorandi non è ancora compiutamente realizzata.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV):** Soddisfacente

#### Buona Prassi:

- Progetto "Laboratorio di scrittura"
- Progetto "Fare ricerca"

#### Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento di funzionamento della Scuola di dottorato

**Descrizione:**Si tratta del regolamento emanato con decreto rettorale 30 settembre 2019 n. 459, che disciplina l'assetto organizzativo e il funzionamento della scuola di dottorato istituita e attivata ai sensi dell'art. 19 dello statuto dell'Università luav.

**Dettagli:**Pagg. 1-5

**File:**Regolamento di funzionamento della Scuola di dottorato.pdf

---

- **Titolo:**Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca

**Descrizione:**Si tratta del regolamento emanato con decreto rettorale 11 marzo 2022 n. 137, che disciplina le procedure di istituzione tramite accreditamento dei corsi di dottorato e dei curricula i cui eventualmente si articolano, nonché le procedure per la loro attivazione.

**Dettagli:**Pagg. 1-15.

**File:**Regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca.pdf

---



## D.PHD.3)

### D.PHD.3) Monitoraggio e miglioramento delle attività

**D.PHD.3.1** Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.

**D.PHD.3.2** Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.

**D.PHD.3.3** Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Autovalutazione:

**D.PHD.3.1** Monitoraggio dei processi e dei risultati. Nel periodo autunnale del 2023 è stato erogato il primo questionario per la rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti nell'a.a. 2022/2023 al primo e al secondo anno di corso, utilizzando il format proposta da Anvur. Oltre a tenere conto di quanto emerso nelle assemblee dei dottorandi, il collegio docenti del corso, nella seduta del 24 gennaio 2024, ha preso visione degli esiti dei questionari summenzionati ed elaborati a cura del servizio a supporto del Presidio della Qualità, e su di essi si è basata la discussione per l'elaborazione della proposta della scheda di progetto del XL ciclo. Al questionario ha complessivamente risposto il 79,5 % dei dottorandi (62 sui 78 aventi diritto), con 26 questionari compilati per il I anno (XXXVIII ciclo) e 36 per il II anno (XXXVII ciclo). Sono emerse alcune riflessioni che denotano la necessità di attuare degli interventi finalizzati a rendere la comunicazione maggiormente coordinata ed efficace in particolare per quanto concerne 1. la struttura dell'attività formativa e di ricerca del corso e 2. le modalità e i tempi di verifica in itinere e per il passaggio all'anno successivo per tutti gli ambiti.

Per quanto riguarda il punto 1, il collegio docenti ha stabilito di ampliare e integrare la scheda di progetto per il XL ciclo mettendo maggiormente in evidenza i due percorsi formativi che, interconnessi tra loro, costituiscono la struttura formativa offerta dalla scuola e dal corso di dottorato: il primo prevede attività trasversali offerte dalla Scuola finalizzate a rispondere alle esigenze di formazione generali sulla scrittura, la visualizzazione, la presentazione della ricerca, la formazione linguistica, la conoscenza delle fonti di finanziamento, la conoscenza delle strutture e delle attrezzature a disposizione presso l'ateneo. Questo tipo di formazione è offerto nell'ambito di Bembo Laboratorio di scrittura. Il Laboratorio di scrittura è inoltre il luogo dove avvengono gli scambi, i confronti interdisciplinari, le attività di intersezione e contaminazione che arricchiscono il dialogo tra ambiti e settori diversi offrendo una lettura inter e multi-disciplinare dei temi trattati. Il secondo percorso prevede attività formative e di ricerca svolte nei diversi ambiti di ricerca e finalizzate a rispondere alle esigenze di approfondimento disciplinare, fermo restando che tutte le attività di ambito sono sempre aperte anche ai dottorandi e alle dottorande non afferenti a quello specifico ambito, ma che, sulla base del tema trattato, hanno la necessità di approfondire determinate questioni o in caso siano trattato temi fortemente interdisciplinari.

Per quanto concerne il punto 2, si è ritenuto utile implementare l'allegato 2 della scheda di progetto – che di norma contiene la descrizione dei filoni di ricerca dei singoli ambiti disciplinari e di ricerca - inserendo la programmazione di massima delle attività di ambito e le modalità per il passaggio all'anno successivo. In attesa, infine, che il questionario erogato da Almalaurea a tutti gli studenti alla fine del loro percorso sia integrato con i quesiti del modello Anvur, si è svolta nel periodo aprile-maggio 2024 la rilevazione delle opinioni dei dottori e delle dottoresse che hanno conseguito il titolo negli anni 2022 e 2023. Ogni anno, inoltre, nella predisposizione della relazione sulle attività svolte nell'anno appena concluso, il collegio docenti prende in considerazione gli indicatori ministeriali per la ripartizione del FFO e programma, per il ciclo successivo, eventuali interventi correttivi. Si evidenzia ad esempio che per l'anno 2023 l'indicatore di ripartizione riguardante la qualificazione scientifica del collegio è stato riformulato nel modo seguente (rif. allegato 4 del DM 809/2023).

Per ciascun corso di dottorato accreditato nel 2023 (XXXIX ciclo) è preso in considerazione l'indice I, calcolato per ogni corso di dottorato sulla base del punteggio medio attribuito ai docenti (professori e ricercatori in atenei italiani) componenti il collegio con riferimento all'indice di qualificazione del collegio utilizzato ai fini dell'accreditamento. L'indice I (compreso tra 0 e 3,6) è costituito dal valore medio della somma dei punteggi attribuiti ad ogni docente del collegio, indipendentemente dalla qualifica, sulla base del raggiungimento dei valori soglia dei 3 indicatori ASN per il ruolo di professore di II fascia, professore di I fascia e commissario ASN. Per ciascuno dei 3 indicatori ASN sarà attribuito il seguente punteggio:

<b>Punteggio massimo</b>	<b>Ruolo più elevato per il quale si raggiunge il corrispondente valore soglia</b>
0	-
0,4	II fascia
0,8	I fascia
1,2	commissario ASN

Per ciascuna università, l'indicatore finale utilizzato è ottenuto sommando per tutti i corsi di dottorato il prodotto tra l'indicatore I relativo a ciascun corso e il numero di borse di studio del corso.

Sulla base del requisito sopradescritto è stato stabilito di richiedere ai comitati scientifici di ambito che i propri rappresentanti nel collegio docenti possiedano un punteggio medio complessivo pari o superiore a 3,2. In caso di richiesta di nuovi ingressi il medesimo punteggio deve essere posseduto dal singolo docente. L'indicatore relativo alla qualità della ricerca svolta dai membri collegio (misurata sulla base della percentuale riportata nelle tabelle ministeriali che considera l'indicatore a livello nazionale) è tenuto in considerazione per quanto riguarda l'obiettivo n. 30 del PIAO (rif. allegato 2.2 del PIAO "*Tabella obiettivi strategici/azioni/indicatori/target*").

**D.PHD.3.2** Monitoraggio sull'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi. Come previsto dal regolamento di ateneo dei corsi di dottorato e in materia di dottorato di ricerca (art. 8 comma 13 lettera h), il collegio docenti determina il passaggio all'anno successivo dei dottorandi, la conferma della eventuale borsa di studio e la relativa acquisizione dei crediti formativi universitari di cui all' articolo 16 del medesimo regolamento. Al fine di determinare il passaggio all'anno successivo dei dottorandi e delle dottorande di tutti gli ambiti, il collegio docenti tiene in considerazione il parere dei comitati scientifici di ambito predisposto attraverso un report che riepiloga le attività svolte dai singoli dottorandi, il giudizio sullo stato d'avanzamento delle ricerche e la regolarità della partecipazione alle attività. L'utilizzo del budget per la ricerca attribuito a tutti i dottorandi è costantemente monitorato dal servizio formazione alla ricerca attraverso l'estrazione di dati dalla piattaforma U-Missioni e/o con il supporto degli uffici contabili. Le diverse spese sono inserite in un file Excel dove si tiene conto, per ciascun dottorando, che non venga superata la soglia annuale del budget attribuito. Viene inoltre richiesto ai responsabili scientifici di ambito e/o ai supervisori di tesi e, se ritenuto necessario alla direttrice della scuola e coordinatrice del corso, il nulla osta preventivo su ogni richiesta di utilizzo del budget al fine di verificare la coerenza con il tema di ricerca trattato.

La maggiorazione del 50% per i periodi di studio e ricerca all'estero viene preventivamente autorizzata dal consiglio della scuola di dottorato attraverso due call annuali. L'autorizzazione è concessa tenendo conto prioritariamente della coerenza della richiesta con il progetto di ricerca svolto, la durata della richiesta congruente con le attività descritte, la presentazione di un progetto della durata di almeno novanta giorni (anche non continuativi) programmati anche su base biennale o triennale, il frazionamento del periodo non inferiore a 15 giorni. Le modalità di richiesta e di accesso ai fondi a disposizione vengono rese note ai dottorandi e alle dottorande nonché pubblicate sul web, nella [guida al dottorato](#).

**D.PHD.3.3** Riesame e aggiornamento periodico. L'ateneo dispone di un sistema di assicurazione della qualità di ateneo, la cui articolazione e attività sono riepilogati nella [relazione approvata dal senato accademico il 22 maggio 2024](#) e nella [sezione dedicata del sito di ateneo](#). Un monitoraggio specifico dei processi e dei risultati dell'attività della scuola di dottorato non era tra le priorità del NdV e del PQA. In ogni caso il servizio qualità e valutazione di supporto ai due organi monitora tramite i risultati di Almalaurea dal 2018 il profilo dei dottori di ricerca e dal 2019 le condizioni occupazionali, al fine di un confronto con i risultati di zona e nazionale, per riferirne al presidente del Presidio della qualità. Inoltre il NdV monitora annualmente le attività proposte dalla Scuola di dottorato, tramite relazione dedicata predisposta dalla direttrice della Scuola e approvata dal senato accademico. A partire dalla fine del 2022 il PQA ha avviato le prime attività di monitoraggio delle attività dei corsi della Scuola di dottorato tramite colloqui con i coordinatori della ricerca e della scuola di dottorato.

#### **Punti di Forza:**

- Le attività di ricerca, didattica, terza missione/impatto sociale e internazionalizzazione svolte nell'ambito del Corso di Dottorato sono rilevate costantemente (come emerso anche nel corso della visita). Viene svolta la rilevazione delle opinioni dei dottorandi e l'ascolto delle loro proposte è realizzato anche grazie all'organizzazione periodica di assemblee e tavoli di confronto. Vi è evidenza del recepimento di istanze portate dai dottorandi e dalle parti interessate interne ed esterne, ma non è sviluppato un sistema strutturato di monitoraggio e riesame.
- Le modalità di utilizzo dei fondi destinati alle attività di ricerca e formative dei dottorandi sono oggetto di una puntuale rilevazione che viene messa a disposizione del collegio dei docenti.

#### **Aree di miglioramento:**

- D.PHD.3.1 e 3.3 – Vi è evidenza di un'attenzione costante all'aggiornamento del percorso formativo e all'ascolto delle opinioni delle parti interessate e di dottorandi/e. L'adozione di un processo strutturato di riesame periodico può facilitare la valutazione dei progressi compiuti e delle eventuali aree di criticità e migliorare la comunicazione tra i soggetti interessati.

**Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente**

**Documenti chiave**

- **Titolo:**Analisi esiti della rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti al primo e secondo anno di corso nell'a.a. 2022/2023  
**Descrizione:**Il collegio docenti ha analizzato gli esiti del primo questionario di rilevazione delle opinioni sul corso dei dottorandi iscritti al primo e al secondo anno nell'anno accademico 2022/2023 erogato nel periodo autunnale (novembre-dicembre 2023) elaborati dal servizio a supporto del Presidio della Qualità e discussi nella seduta del collegio docenti del 24 gennaio 2024 utili ai fini dell'elaborazione del progetto formativo. Per l'attuale formulazione non si ritiene utile tener conto delle rilevazioni Almalaurea relative al profilo dei dottori di ricerca che hanno conseguito il titolo negli ultimi tre anni (2022, 2021, 2020) per i quali si procederà all'erogazione di un analogo questionario su modello Anvur.  
**Dettagli:**Delibera n. 4 del verbale 1/2024 del 24 gennaio 2024 del collegio docenti del corso di dottorato "Culture del progetto".
- **Titolo:**Proposta di attivazione "Corso di dottorato Culture del progetto, Scuola di dottorato Luav, XI ciclo, a.a. 2024/2025"  
**Descrizione:**Si veda in proposito il succitato progetto formativo (cfr. D.PHD.1 e D.PHD.3, in cui è indicata la progettazione del corso di dottorato Culture del progetto, Scuola di dottorato Luav, XI ciclo, a.a. 2024/2025 deliberata dal collegio docenti e dalla scuola di dottorato il 24 gennaio 2014, oggetto di approvazione del senato accademico con delibera n. 14 del 14 febbraio 2024).  
**Dettagli:**Allegato alla delibera del senato accademico n. 14 del 14 febbraio 2024, verbale SA n. 2/2024, pagg. 25-40, in riferimento al progetto formativo.  
**File:**Proposta di attivazione Corso di dottorato Culture del progetto, Scuola di dottorato Luav, XI ciclo, a.a. 2024-2025.pdf



## Andamento KPI Corso

Riferimento

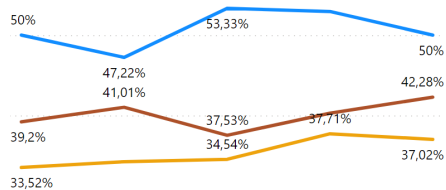
AVA3

Edizione 10/2024

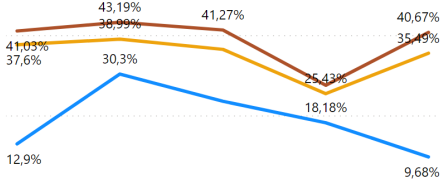
### Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca

culture del progetto

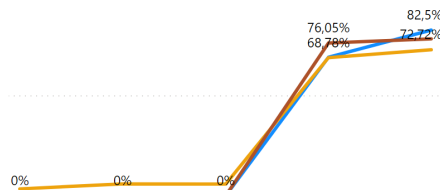
AVA3 - H.0.0.A - % iscritti al 1° anno dei corsi di Dottorato con titolo studio conseguito in altro ateneo



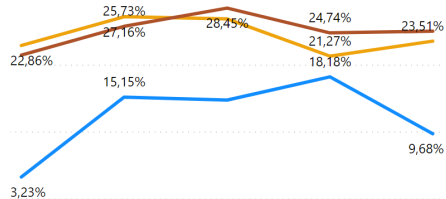
AVA3 - H.0.0.B - % dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero\*



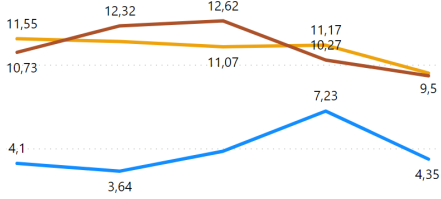
AVA3 - H.0.0.C - % di borse di dottorato finanziate da Enti esterni\*



AVA3 - H.0.0.D - % dottori che hanno trascorso almeno 6 mesi formativi in altre istituzioni



AVA3 - H.0.0.E - Numero di prodotti di ricerca per dottore (ultimi 3 cicli)



2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021 2022 2023 2019 2020 2021

● Corso ● Nazionale Tradizionali ● Macroregionale ● Nazionale Telematiche

Dettaglio

**Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori Dottorato di Ricerca (ANVUR): Soddisfacente**

**Indicatori (eventuale commento):**

Le opinioni dei dottorandi vengono sistematicamente rilevate ma non coprono tutti gli aspetti qualificanti del corso.

Le opinioni dei dottorandi vengono utilizzate in modo strutturato per il riesame del Corso di Dottorato di Ricerca con la partecipazione attiva della rappresentanza dei dottorandi.

La valutazione tiene conto di andamenti altalenanti o positivi e di confronti prevalentemente negativi.